

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 14 luglio 2016, n. 149

Verifica di compatibilità e parere favorevole, ex articolo 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i., D.D. n. 171 del 19/06/2006 per realizzazione Presidio residenziale di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 di n. 40 p.l. nel comune di Martignano (LE) – Conferma parere nella nuova sede in Lecce alla via Campania 5.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161- Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

In Bari presso la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 171 del 19/06/2006, questa Sezione ha espresso, ai sensi dell'art. 7, L.R. n. 8/2004, parere favorevole di compatibilità alla realizzazione da parte dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. di un Presidio di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 nel comune di Martignano.

Con note prot. AOO/081/4144/APS1 del 13/12/2012 e AOO/081/304/APS1 del 22/01/2013 questa Sezione ha diffidato l'Istituto Santa Chiara s.r.l., ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis della L.R. 8/2004 e s.m.i. "(...) a richiedere entro il 31/12/2012 l'autorizzazione all'esercizio della struttura in oggetto, (...) avvertendo che de-

corso inutilmente il suddetto termine, il parere di compatibilità espressa con la Determinazione Dirigenziale n. 171 del 19/06/2006 avrebbe cessato la propria validità e che questo Servizio avrebbe provveduto ad adottare la relativa revoca della suddetta Determinazione”.

Con nota del 2/02/2013 e successiva di chiarimenti prot. 181/15/AMM dell’08/09/2015 l’Istituto Santa Chiara s.r.l., a giustificazione della mancata presentazione dell’istanza di autorizzazione all’esercizio entro il termine del 31/12/2012 e del mancato completamento in tempo utile dei lavori di realizzazione del presidio in oggetto, ha dedotto alcune circostanze attestanti una oggettiva impossibilità non dipendente dalla volontà della società, determinata dalla sospensione dei lavori da parte dell’impresa appaltatrice *“a seguito di un giudizio dalla stessa promosso contro l’istituto, tutt’ora pendente”*, chiedendo *“ 1. di accertare nei fatti in premessa descritti la sussistenza di “un factum principis”, ovvero l’insorgenza di una causa di forza maggiore; 2. per l’effetto non pronunciare la decadenza dalla verifica di compatibilità di cui in premessa; 3. autorizzarne il trasferimento presso i locali individuati in Merine (Giardini di Atena) dotati dei restanti requisiti di legge”.*

Con nota prot. AOO_151/20563 del 28/09/2015:

- sulla base delle sopradette circostanze, considerate idonee a dimostrare il concretarsi di una sopravvenuta ed imprevista situazione non addebitabile a negligenza dell’Istituto Santa Chiara srl;
- preso atto del parere favorevole alla realizzazione del presidio in oggetto in Merine di Lizzanello presso “I Giardini di Atena”, espresso dal Direttore del Dipartimento di Riabilitazione già con nota prot. 2011/0011963 del 24/01/2011, il quale ha affermato testualmente *“in tutto il Nord Salento (D.S.S. di Lecce e Campi Salentina con circa 264.000 abitanti) non vi è alcun posto letto residenziale destinato alla riabilitazione ex art. 26, così come evidenziato nel PAL, e che quindi tale fabbisogno risulta totalmente insoddisfatta”*;

questa Sezione ha proceduto all’archiviazione del procedimento di “revoca” della Determinazione Dirigenziale n. 171 del 19/06/2006 ed ha ritenuto giustificata e legittima la scelta dello stesso Istituto di realizzare il presidio di riabilitazione in luogo diverso da quello originariamente prescelto, ossia nel territorio del comune di Merine di Lizzanello.

Con la medesima nota è stato precisato che ai fini della conferma della verifica di compatibilità nel territorio del comune di Lizzanello, l’Istituto avrebbe dovuto presentare apposita istanza di autorizzazione alla realizzazione al comune di Lizzanello, il quale avrebbe a sua volta chiesto la verifica di compatibilità . A tal proposito, visto il tempo trascorso, si invitava il Direttore Generale dell’ASL LE a confermare o meno, la carenza rispetto al fabbisogno regionale ravvisata precedentemente dal Direttore del Dipartimento di Riabilitazione nel proprio parere espresso con la succitata nota prot. 2011/0011963 del 24/01/2011.

Con nota prot. 0157120 del 03/11/2015, il Direttore Generale dell’ASL LE, in riscontro alla nota di questa Sezione prot. AOO_151/20563 del 28/09/2015, ha comunicato che *“nel territorio del nord Salento, comprendente i Distretti socio sanitari di Lecce, Campi Salentina e Martano, non sono attualmente presenti posti letto residenziali ex art. 26. Nei Distretti su menzionati, insiste un bacino di utenza di circa 300.000 abitanti, pertanto per quanto di competenza si conferma il parere già espresso [...]”.*

Con nota prot. 50543 del 12/04/2016, su istanza dell’Istituto Santa Chiara s.r.l. di autorizzazione alla realizzazione del presidio in oggetto, il comune di Lecce ha chiesto la conferma della verifica di compatibilità rilasciata in precedenza con la Determinazione Dirigenziale n. 171 del 19/06/2006 presso la nuova sede in Lecce alla via Campania n. 5.

Con nota prot. 103/16/AMM del 24/06/2016, *“ad integrazione e chiarimento della nota prot. 63/16/AMM dell’08/04/2016 trasmessa all’Ufficio Tecnico del comune di Lecce”*, l’Istituto Santa Chiara s.r.l. ha indicato le ragioni che hanno indotto lo stesso, senza sua colpa, a modificare ulteriormente la sede del presidio residen-

ziale riabilitativo da Merine di Lizzanello a Lecce, rinvenibili in sostanza:

- nel sopraggiungere nel frattempo del nuovo Regolamento regionale n. 12 del 16 aprile 2015 disciplinante i presidi di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, che ha previsto dei requisiti strutturali ed organizzativi più stringenti, tanto rendere l'immobile precedentemente individuato inadeguato allo scopo, per spazi insufficienti e non suscettibili, urbanisticamente, di essere ampliati;
- e nell'incertezza sulla destinazione d'uso dell'immobile individuato, determinata dalla volontà espressa dal proprietario di spostare tutte le attività ivi solte in altro immobile vicino a realizzarsi ex novo senza garanzie sui tempi, modalità e costi.

Rilevato che in linea generale, la verifica di compatibilità al fabbisogno (di competenza regionale) resa nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione (di competenza comunale), ex art. 7 L.R. n. 8/2004, deve intendersi unica e non suscettibile di successive modifiche di ordine oggettivo (es. sede prescelta), salva la possibilità di attivare un nuovo procedimento di autorizzazione alla realizzazione e relativa (nuova) verifica di compatibilità, con eventuale postergazione di quest'ultima rispetto a quelle richieste nel frattempo (nei bimestri successivi ex D.G.R. n. 2037/2013) dal Comune, per effetto di istanze (di autorizzazione alla realizzazione) di altri operatori riferite a strutture dello stesso tipo e nello stesso ambito territoriale.

Tuttavia, vi sono situazioni in cui, nel corso del procedimento di autorizzazione alla realizzazione, in corso di verifica di compatibilità regionale, oppure dopo che quest'ultima sia stata già resa positivamente, sorga la necessità di apportare una modifica all'allocazione della struttura precedentemente eletta, per ragioni rinvenibili, oltre che nella forza maggiore o caso fortuito, anche in cause non imputabili alla negligenza dell'operatore istante.

Nel caso di specie, le ragioni addotte dall'Istituto Santa Chiara s.r.l., di cui si è detto sopra, valgono a giustificare la scelta della società, non imputabile a negligenza, di realizzare il presidio di riabilitazione in luogo diverso da quello originariamente prescelto, ossia nel territorio del comune di Lecce anziché di quello di Merine di Lizzanello.

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Generale dell'ASL LE con la succitata nota prot. 0157120 del 03/11/2015.

Tanto premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 8/2004 s.m.i, si propone di confermare il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già espresso con Determinazione regionale n. 171 del 19/06/2006 per la realizzazione da parte dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. di un Presidio residenziale di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 di n. 40 p.l. presso la nuova sede in Lecce alla via Campania n. 5.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E
SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

di confermare, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 8/2004 s.m.i, il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già espresso con Determinazione regionale n. 171 del 19/06/2006 per la realizzazione da parte dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. di un Presidio residenziale di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 di n. 40 p.l. presso la nuova sede in Lecce alla via Campania n. 5.

Di notificare il presente provvedimento:

- Al Sindaco del Comune di Lecce;
- Al legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. con sede legale in Muro Leccese alla via San Giovanni Bosco n. 18;
- Al Direttore Generale della ASL LE.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio PAOSA (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Giovanni Campobasso